



Allegato 2

ANALISI DEL SITO

INDICE DEI CONTENUTI

	PREMESSA		
CAP. 1	ASPETTI METODOLOGICI ALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		
CAP. 2	IDENTIFICAZIONE DEL SITO E DEL CONTESTO		
CAP. 3	DETERMINAZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGQ		
CAP. 4	MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE E LORO ASPETTATIVE		
CAP. 5	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ		
CAP. 6	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
REVISIONI			
N° REV.	DATA APPROV.	DESCRIZIONE	
00	01/09/18	Prima Emissione	
01	03/01/19	Modifiche a seguito di osservazioni dell'auditor esterno	
Verificata il 01/09/18		Approvata il 01/09/18	Emessa il 01/09/18
CSGQ		CSGQ	RNSGQ

PREMESSA

L' I.I.S. "F. Severi" ha predisposto il seguente documento per l'implementazione dei requisiti della norma ISO 9001:2015 maggiormente innovativi quali l'analisi del contesto, l'individuazione delle parti interessate e loro aspettative e l'analisi e valutazione dei rischi/opportunità.

Con l'Analisi del sito è rappresentata la fotografia delle interazioni dell'Organizzazione con l'ambiente, il contesto e le parti interessate, con particolare attenzione all'identificazione degli aspetti ambientali collegati alle attività svolte e al servizio erogato e all'identificazione degli obblighi di conformità applicabili.

I risultati dell'indagine sono utilizzati per la definizione della Politica, per la formulazione di obiettivi, traguardi e piani di miglioramento delle prestazioni che l' I.I.S. "F. Severi" intende raggiungere.

Per contesto si intende quel complesso di aspetti istituzionali, politici, ambientali, sociali, economici, competitivi, tecnologici in cui l' I.I.S. "F. Severi" svolge le proprie funzioni e che determina il sistema di vincoli-opportunità entro cui esso sviluppa la propria gestione. Il contesto è assunto a riferimento per la successiva analisi connessa alla individuazione, valutazione e gestione dei rischi/opportunità in relazione ai diversi processi di gestione e alla possibilità che questi possano influire sul raggiungimento dei risultati.

Per raggiungere questi risultati, la presente analisi si articola in una struttura che prevede:

- *La descrizione della metodologia utilizzata per identificare e valutare rischi e opportunità;*
- *L'identificazione dell'organizzazione, del campo di applicazione del SGQ e del contesto;*
- *La mappatura delle principali parti interessate che esprimono aspettative in relazione al servizio erogato;*
- *La valutazione dei rischi e la definizione delle misure necessarie per eliminare, ridurre o gestire i rischi individuati;*
- *L'identificazione delle opportunità quali strumenti di miglioramento del sistema.*

L'Analisi del sito è messa a disposizione di tutte le figure interne al sistema, preposte a vario titolo, con riferimento ai singoli processi/procedure/attività, all'assunzione di responsabilità e scelte direzionali. Viene eseguita in fase di attuazione iniziale del SGQ, aggiornata nel caso in cui intervengano cambiamenti significativi del contesto interno e/o esterno di riferimento e rivista annualmente in occasione del Riesame.

CAP.1 ASPETTI METODOLOGICI ALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi del rischio è un processo di tipo continuo, il più possibile replicabile e in grado di tenere sotto controllo le situazioni sfavorevoli derivanti da un evento, un'azione o una mancata azione che possono determinare potenziali effetti indesiderati capaci di incidere sugli obiettivi generali e specifici del sistema qualità.

La norma ISO 9001:2015 prevede che

L'organizzazione deve determinare i fattori interni ed esterni, positivi o negativi, rilevanti per le finalità e per gli indirizzi strategici del Sistema e che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi (fornire servizi che soddisfano i requisiti, accrescere la soddisfazione del cliente, perseguire obiettivi di qualità e la politica aziendale) per il proprio sistema di gestione qualità.

L'I.I.S. "F. Severi" determina i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per fornire assicurazione che il sistema qualità sia idoneo a conseguire i risultati attesi, accrescere gli effetti desiderati, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, conseguire il miglioramento.

L'identificazione dei rischi viene effettuata prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Fattori esterni (legali, normativi, finanziari, tecnologici, competitivi, economici, culturali e sociali, internazionali, nazionali, regionali e locali ecc.) e fattori interni (attività, risorse umane, orientamento strategico, culturale, valori, conoscenze e competenze, processi ecc.);
- il contesto di riferimento;
- la struttura gestionale e operativa;
- la tipologia di processi implementati;
- le esperienze di organizzazioni simili;
- i feedback dei riscontri avuti in passato;
- le conoscenze maturate nel settore;

CAP. 2 IDENTIFICAZIONE DEL SITO E DEL CONTESTO

SEDE	
INDIRIZZO	VIA GALLUPPI 1
TELEFONO	0966 51810 - 0966 439118
FAX	0966 504179
E-MAIL	rcis013003@istruzione.it
SITO WEB	WWW.IISSEVERI.EU
CODICE FISCALE	82000920809

[Digitare il testo] 	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA QUALI.FOR.MA I.I.S. "F. SEVERI" – GIOIA TAURO	
--	--	--

Denominazione I.I.S. "F. SEVERI"

Sede Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)

Altre sedi (dove è erogata a vario titolo l'offerta formativa di CMN e CAIM) Un plesso situato in via Francesco Sofia Alessio n. 18 - Taurianova

Cod. Fisc. 82000920809

N° tel. 0966/51810

Sito web www.iisseveri.eu

PEO: RCIS013003@istruzione.it

PEC: rcis013003@pec.istruzione.it

Percorsi di istruzione formazione marittima erogati

☒ Conduzione del Mezzo Navale(CMN)

☐ Conduzione di Apparatì e Impianti Marittimi (CAIM)

La storia dell'Istituto

1957: viene istituito l'Istituto Tecnico Commerciale come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "G. Galilei" di Vibo Valentia.

1958: a seguito dell'apertura del corso Geometri, l'Istituto diventa sezione staccata dell'Istituto "Da Empoli" di Reggio Calabria.

1 ottobre 1961: ottiene l'autonomia come Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, intitolato all'illustre matematico Francesco Severi (1897-1961), fondatore dell'Istituto di alta matematica ed accademico dei Licei, nonché Rettore dell'Università di Roma.

2000: nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Severi", accorpando la sezione per chimici, già sede staccata in Gioia Tauro dell'Istituto Industriale M.M. Milano di Polistena.

2008: dall'accorpamento della scuola secondaria di primo grado "Tommaso Campanella" con la scuola secondaria di secondo grado "Francesco Severi", si costituisce l'Istituto Omnicomprensivo "F. Severi".

2012: il Liceo Artistico "M. Guerrisi" viene accorpato all'Istituto Tecnico "F. Severi" di Gioia Tauro dando vita all'IIS "F. Severi-Guerrisi" di Gioia-Palmi

2018: il Liceo Artistico "M. Guerrisi" viene accorpato ad altra scuola e l'Istituto riprende la denominazione I.I.S "F. Severi".

Gioia Tauro è il secondo comune per popolazione della provincia di Reggio Calabria. E' un importante centro agricolo, commerciale e industriale per il mercato dell'olio della Calabria; nel territorio è praticata inoltre una discreta attività peschereccia ed è presente il più importante porto commerciale d'Europa. Le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore primario e dal settore terziario; una grande potenzialità per il territorio è l'ambiente naturale e paesaggistico che deve essere valorizzato attraverso interventi concreti ed operativi per sostenere il patrimonio culturale e rilanciare il settore economico. L'Istituto collabora con gli enti locali ed altre istituzioni, fra cui quelle religiose, nell'organizzazione di manifestazioni, progetti formativi, eventi, seminari allo scopo di promuovere iniziative culturali, orientare per contrastare la dispersione scolastica e indirizzare gli allievi ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro.

La popolazione scolastica è composta da alunni provenienti dal contesto urbano cittadino, dai comuni della piana e dall'intero territorio provinciale. La crescita nell'ultimo quinquennio ha visto triplicare i coefficienti numerici degli studentiche hanno reso necessaria la richiesta di concessione di altri due edifici.

[Digitare il testo] 	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA QUALI.FOR.MA I.I.S. "F. SEVERI" – GIOIA TAURO	
--	--	--

L'Istituto persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Opera sulla base del Piano dell'Offerta Formativa e delle progettazioni didattiche al fine di:

- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- perseguire adeguate competenze generali e formative accompagnate da un'attenzione particolare alle discipline scientifiche e tecniche, con particolare riferimento all'accoglimento e alla sperimentazione di soluzioni didattiche operative e laboratoriali;
- realizzare un più vicino rapporto tra i luoghi della cultura e il mondo del lavoro e delle professioni;
- rafforzare la connotazione scientifico-tecnologica dell'istituzione scolastica nell'apertura a metodologie tipiche delle scienze sperimentali, nella strumentazione utilizzata, nei linguaggi operativi, mantenendone comunque intatto l'impianto formativo multidisciplinare;
- far acquisire agli studenti adeguate competenze da spendere in ambito giuridico, economico, aziendale, gestionale, tecnologico, progettuale e sanitario;
- attuare dei percorsi formativi inerenti al settore dei trasporti marittimi secondo quando disciplinato dalle normative nazionali ed internazionali cogenti.

I docenti dell'Istituto attuano una didattica personalizzata che tiene conto delle caratteristiche peculiari del singolo alunno. Particolare importanza rivestono le attività laboratoriali e l'impiego di diverse metodologie fra cui il "peer-to-peer", il "cooperative learning" e la "flipped classroom".

L'Istituto riserva particolare attenzione, inoltre, agli alunni con bisogni educativi speciali e ha cura di attivare dei corsi di formazione per fornire al personale docente gli strumenti e le metodologie necessarie per tutelare il diritto allo studio di alunni con disabilità, disturbi evolutivi specifici e/o con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Costituiscono un punto di forza dell'Istituto i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro attuati grazie ad un crescente impiego di risorse progettuali e umane. Apposite convenzioni vengono stipulate con imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, e/o con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore. In particolare, gli studenti che frequentano l'indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione "Conduzione del Mezzo", opzione "Conduzione del Mezzo Navale" svolgono il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro presso:

- la Capitaneria-Guardia Costiera di Reggio Calabria – Gioia Tauro-Roccella Ionica;
- la Meridiano Lines – Reggio Calabria;
- la Caronte & Tourist – Villa S. Giovanni;
- il Gruppo Ormeggiatori Musumeci – Gioia Tauro/Reggio Calabria;
- la Corporazione "Piloti dello Stretto" – Gioia Tauro-Messina;

[Digitare il testo] 	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA QUALI.FOR.MA I.I.S. "F. SEVERI" – GIOIA TAURO	
--	--	--

- le Pilotine di Vibo Valentia;
- il pontile "Charter Line" – Palmi;
- il pontile "Marina Carmelo" - Vibo Valentia;
- l'azienda "Calabria di Navigazione" – Vibo Valentia;
- il circolo nautico "Nuovo Mare" SRL di Reggio Calabria.

Al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno sono attuati i seguenti progetti:

- Severi Starter

Una metodologia didattica per fasce di livello e attività d'aula/laboratoriali per classi aperte di recupero, consolidamento e potenziamento relative all'insegnamento dell'italiano, dell'inglese e della matematica che coinvolge tutti gli alunni nelle classi prime.

- Speaking English@Severi

Un nuovo modello di approccio alle lingue straniere, realizzato mediante un connubio fra la didattica classica e quella innovativa, in collaborazione con docenti di madrelingua provenienti dall'estero, insegnanti in scuole con le quali l'Istituto "Severi" ha stipulato una convenzione.

- UNISEVERI

Corso di formazione per allievi delle 4 e 5 classi, aperto anche ad alunni di altre scuole, al fine di preparare all'accesso alle Facoltà Universitarie a numero chiuso

L'Istituto è centro di formazione ECDL e centro riconosciuto per lo svolgimento degli esami. Inoltre, la scuola è soggetto capofila per la formazione dei docenti dell'Ambito 11 Calabria su disposizione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria. Il piano di formazione del personale docente prevede:

- didattica per competenze ed innovazione tecnologica: metodologie didattiche innovative;
- inclusione e disabilità;
- Corsi per il conseguimento della certificazione linguistica – Lingua inglese Livello B1e Livello C2;
- Corsi di formazione sull'utilizzo didattico della LIM e della Piattaforma e-learning;
- Formazione obbligatoria sulla Sicurezza;
- corsi proposti dal MIUR, U.S.R., Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito11 Calabria;
- corsi organizzati da Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)
- primo soccorso.

L'Istituto ha:

[Digitare il testo] 	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA QUALI.FOR.MA I.I.S. "F. SEVERI" – GIOIA TAURO	
--	--	--

- n. 1 sede centrale in via Galluppi n. 1- Gioia Tauro;
- n. 1 sede staccata in via degli Ulivi n. 27- Gioia Tauro.
- n. 1 sede staccata in via Francesco Sofia Alessio n. 18 - Taurianova

La sede centrale dispone di:

- 44 aule didattiche
- 1 laboratorio NAUTICO (sede staccata in via Francesco Sofia Alessio n. 18 – Taurianova)
- 1 laboratorio FISICA
- 2 laboratori CHIMICA
- 1 laboratorio MATEMATICA
- 1 laboratorio INFORMATICA
- 1 laboratorio CAD
- 1 laboratorio BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI
- 1 laboratorio LINGUISTICO
- 1 laboratorio ELETTRONICA
- 1 palestra
- 1 campo Basket-Pallavolo all'aperto
- 1 biblioteca
- 1 auditorium

CAP. 3 DETERMINAZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGQ

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Qualità dell'istituto I.I.S. "F. SEVERI" riguarda le attività di:

Progettazione, sviluppo, programmazione, erogazione, valutazione e certificazione dei percorsi di istruzione quinquennali della scuola secondaria di II grado relativi all'indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione "Conduzione del mezzo" opzioni "Conduzione del mezzo navale", in conformità con l'attuazione della disciplina nazionale, comunitaria e internazionale del settore di riferimento

Il Sistema Gestione per la Qualità risponde a tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 con l'esclusione del:

Requisito 7.1.5.2 - "Riferibilità delle misurazioni": il requisito è ritenuto non applicabile al campo di applicazione del SGQ in quanto l'Istituto nell'erogazione dei servizi non esegue misurazioni (rilevazione di misure che richiedano utilizzo di strumenti di misura). Sono tuttavia utilizzati strumenti di misura per l'esecuzione di esercitazioni didattiche che non richiedono riferibilità della misura vista la finalità dell'uso.

CAP. 4 MAPPATURA DELLE PARTI INTERESSATE E LORO ASPETTATIVE

L' I.I.S. "F. Severi" è consapevole che gli effetti della propria attività hanno impatto su una platea di soggetti e/o organizzazioni, sia interni che esterni. Gli stessi soggetti/organizzazioni possono, a loro volta, condizionare i processi che caratterizzano il sistema qualità e il raggiungimento dei risultati attesi.

L'individuazione delle parti interessate (o portatori di interessi), pertanto, fa riferimento ad un soggetto (o un gruppo di soggetti) che nutrono aspettative in relazione ai diversi processi/attività del sistema qualità o che possono esercitare una influenza nei confronti dello stesso. Con maggiore chiarezza è possibile sostenere che le parti interessate sono le persone o gruppi di persone o altre entità che aggiungono valore all'organizzazione o ne costituiscono potenziali elementi di rischio, oppure che hanno un qualche interesse nei suoi confronti o, ancora, che vengono direttamente coinvolti dalle attività dell'organizzazione. In questo senso la parte interessata assume il valore di *rilevante*.

L'individuazione delle parti interessate è iniziata dall'analisi e valutazione dei fattori di contesto che prende in considerazione il perimetro interno ed esterno all'organizzazione.

Il processo di identificazione dei fattori rilevanti del contesto è riesaminato periodicamente, facendo attenzione, per quanto possibile, a rilevare le specificità più significative che rientrano nel perimetro di implementazione e mantenimento del SGQ. L' I.I.S. "F. Severi", per

individuare i fattori interni ed esterni, positivi e negativi, del contesto ritenuti rilevanti ha individuato tre livelli di prossimità del contesto:

- interno all'organizzazione;
- esterno "di contiguità": con il quale il sito interagisce direttamente
- esteso (relazioni indirette): livello nel quale esistono fattori che possono essere ancora ritenuti rilevanti dall'organizzazione, ma per il tramite di parti interessate prossime all'organizzazione.

La definizione di livelli di contesto permette di individuare, per ciascun livello, sia i relativi fattori che le corrispondenti parti interessate rilevanti definendo, per queste, anche i requisiti da loro richiesti (esigenze ed aspettative).

I fattori, interni ed esterni individuati come rilevanti possono essere riferibili ad un'analisi eseguita sulle seguenti componenti e ai relativi aspetti:

Componente fisica	Ambiente naturale Ambiente artificiale
Componente sociale	Aspetti culturali Aspetti etici Aspetti di sicurezza e protezione Pubblico interesse Fattori demografici
Componente economica e operativa	Partnership Fabbisogni del mondo del lavoro Occupazione e occupabilità

In base all'analisi del contesto interno ed esterno dell' I.I.S. "F. Severi" è stata definita una possibile griglia di individuazione delle parti interessate che potrebbero interagire con i processi dell'Organizzazione o che potrebbero determinare criticità in relazione ad aspettative di altre parti e, in quanto tali, potrebbero influire o essere influenzate dal SGQ e dai suoi processi.

La Tab. 1 rappresenta i principali elementi individuati come parti interessate.

Le parti interessate come individuate costituiscono il presupposto per la successiva definizione dell'analisi dei rischi e per la elaborazione del documento ANNEX che costituisce parte integrante del presente documento.

Tab. 1 - ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE

PARTE INTERESSATA	Sito di riferimento		Requisiti/Aspettative
	MIUR	Istituto	
STUDENTI	X	X	Conformità di erogazione del servizio scolastico
		X	Attenzione al recupero dello svantaggio formativo
		X	Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione
		X	Sicurezza nei luoghi di lavoro
	X	X	Orientamento al percorso formativo in uscita e professionale
		X	Funzionale gestione dei servizi amministrativi
	X	X	Innalzamento delle competenze degli studenti
FAMIGLIE	X	X	Conformità di erogazione del servizio scolastico
		X	Pianificazione del servizio in funzione del ruolo di co-educatori di scuola/famiglia
		X	Pianificazione delle attività didattiche funzionali alla sostenibilità da parte dello studente
		X	Attenzione al recupero dello svantaggio formativo
		X	Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione
		X	Sicurezza nei luoghi di lavoro
		X	Funzionale gestione dei servizi amministrativi
		X	Efficace informazione e comunicazione
		X	Partecipazione pro-attiva alla organizzazione delle attività dell'istituto
	X	X	Innalzamento delle competenze degli studenti
PERSONALE SCOLASTICO		X	Corretto esercizio della leadership
	X	X	Valorizzazione delle professionalità
	X	X	Formazione e aggiornamento adeguato ai bisogni
		X	Idoneità di infrastrutture, attrezzature e strumenti in dotazione
		X	Sicurezza nei luoghi di lavoro
		X	Comunicazioni interne efficaci
	X	X	Pianificazione e organizzazione del lavoro
		X	Corretta applicazione dei CCNL
	X	X	Corretta applicazione di tutte le norme cogenti in relazione allo scopo del SGQ
STRUTTURE OSPITANTI ASL		X	Conformità alle norme vigenti
		X	Rispetto del patto formativo
		X	Correttezza di comportamento da parte degli allievi
		X	Collaborazione scuola - azienda



FORNITORI (BENI e SERVIZI)		X	Conformità alle normative cogenti
		X	Affidabilità nei pagamenti
		X	Immagine
		X	Conformità alle normative cogenti (incluso sicurezza – ambiente)
		X	Continuità del rapporto collaborativo
MONDO DEL LAVORO	X	X	Conformità alle normative cogenti
	X	X	Corrispondenza dei contenuti formativi con le esigenze e fabbisogni professionali
	X	X	Livello di competenze degli studenti in uscita dai percorsi di studio
ALTRI FORNITORI (UTILITIES, CONSULENTI, ECC.)		X	Conformità alle normative cogenti
		X	Affidabilità nei pagamenti
		X	Immagine
ENTI E ISTITUZIONI (Commissione Europea, DPEPCM, CGCCP, AUTORITA' PORTUALE, ecc.) Rientra in questa sezione il MIUR come parte interessata per le scuole e le SCUOLE come parte interessata per il MIUR	X	X	Conformità alle normative cogenti
	X	X	Cooperazione nella definizione del sistema nazionale della formazione marittima (<i>indicare chi sono le parti</i>)
		X	Comunicazioni dal Miur alle scuole conformi e chiare
		X	Adozione di misure di sistema da parte del Miur per il supporto al miglioramento del sistema qualità
	X		Puntuali riscontri da parte delle scuole in merito all'adozione degli standard di riferimento (cogenti – qualità)
	X		Partecipazione alle attività promosse per il miglioramento del sistema
ALTRI ISTITUTI	X		Parità di trattamento
		X	Principi di lealtà
		X	Condivisione e scambio di esperienze e competenze
ENTI DI VERIFICA		X	Autonomia ed indipendenza
		X	Libero accesso alle informazioni
		X	Supporto dell'organizzazione
		X	Aumento redditività
ALTRE AZIENDE DEL			
		X	Espansione del mercato locale in sinergia con altre aziende

TERRITORIO			
------------	--	--	--

CAP.5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Scopo del presente capitolo è quello di definire un modello di analisi che consenta di identificare, una volta definiti fattori e parti interessate del contesto, i rischi e le opportunità legati ai diversi processi del SGQ, nonché di individuare gli eventi che possono interferire con il raggiungimento degli obiettivi e pianificare le opportune azioni di contrasto.

L'effetto dell'incertezza di un determinato risultato ed il concetto di *risk-based thinking* è considerato nel Sistema di Gestione Qualità concetto implicito incorporato nei requisiti per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente il proprio SGQ.

L' I.I.S. "F. Severi adotta una metodologia per l'adozione dell'approccio risk-based thinking basata sulla norma ISO 31000.



L'analisi viene svolta dall' I.I.S. "F. Severi con il supporto primario del RSGQ e delle diverse figure di sistema ed è condotta, in relazione ai diversi processi, in base a:

- mappatura dei processi e identificazione delle funzioni interessate
- individuazione delle principali attività
- identificazione e valutazione delle informazioni documentate esistenti
- individuazione di responsabilità, autorità, competenze
- correlazione dei fattori/parti interessate/esigenze e aspettative ai diversi processi e individuazione dei rischi/opportunità associati
- identificazione degli eventi che possono favorire il verificarsi di rischi/opportunità individuati per ciascun processo mappato
- valutazione delle probabilità di accadimento dell'evento/pericolo e del grado di rischio in relazione dell'impatto associato
- identificazione delle azioni per affrontare i rischi e le opportunità

La stima del rischio e delle opportunità è condotta con il metodo della probabilità soggettiva, considerando le valutazioni del management e del gruppo di lavoro che opera nella valutazione dei rischi in merito alla probabilità o meno del verificarsi di eventi/pericoli e del correlato grado di gravità.

CRITERI DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE

L' I.I.S. "F. Severi " effettua, sulla base delle effettive caratteristiche del contesto, l'analisi dei rischi connessi a processi/attività e fasi del SGQ ed elabora il proprio documento dei rischi/opportunità, che costituisce il riferimento per le azioni di mitigazione dei rischi e valorizzazione delle opportunità (ANNEX all'All. 2).

La stima del rischio si esplica in una valutazione rappresentata dalla identificazione del fattore di rischio da mettere in relazione con i possibili effetti da esso derivanti.

Di seguito è indicata la metodologia utilizzata per la valutazione del rischio.

- Metodologia che valuta il grado/intensità del rischio (indice del rischio) come moltiplicatore di una matrice nella quale:

R = indice di rischio; P = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento; C = conseguenze derivanti

P				
4	8	12	16	
3	6	9	12	
2	4	6	8	
1	2	3	4	C

$$R = P \times C$$

PROBABILITÀ

Valutazione delle probabilità (P)		
Indice numerico	Livello	Definizione/Criterio
1	Improbabile	Indica la scarsissima probabilità del verificarsi dell'evento per la mancanza della presenza oggettiva del rischio o dell'opportunità in esame. Non sono noti episodi già verificatisi. Assenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Occasionale	Indica la scarsa possibilità del verificarsi dell'evento. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi o che sarebbero potuti accadere. Scarsa presenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento ipotizzato susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Indica la possibilità concreta del verificarsi dell'evento. Sono noti episodi in cui alla non conformità ha fatto seguito l'evento, oppure, in cui l'opportunità si è presentata ed è stata sfruttata vantaggiosamente. Presenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità. Il verificarsi dell'evento ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa.
4	Molto	Esiste una correlazione diretta tra la non conformità rilevata ed il verificarsi

	probabile	<i>dell'evento ipotizzato, oppure, tra l'opportunità rilevata e il vantaggio atteso. Si sono già verificati episodi per la stessa non conformità/opportunità rilevata in situazioni operative simili. Alta presenza di criteri oggettivi nell'individuazione del livello delle probabilità.</i>
--	------------------	---

CONSEGUENZE

Valutazione delle conseguenze (C)

Indice numerico	Livello	Definizione/Criterio
1	Bassa	<i>Bassa incidenza sull'attività svolta</i>
2	Mediobassa	<i>Facilmente rimediabile nello svolgimento dell'attività</i>
3	Probabile	<i>Non facilmente rimediabile nello svolgimento dell'attività</i>
4	Molto probabile	<i>Incidenza irreversibile o di elevata difficoltà di rimedio sull'attività lavorativa svolta</i>

INDICE DI RISCHIO

Valutazione indice di rischio (R)

Range numerico	Livello	Misure di contenimento
1 – 3	Rischio basso	<i>Nessuna AC specifica, consolidamento dei livelli di Rischio, valutazione eventuali miglioramenti.</i>
4 – 8	Rischio medio	<i>Predisposizione AC nel medio periodo, aumento del monitoraggio e del controllo.</i>
9 – 16	Rischio alto	<i>Predisposizione AC urgenti, stretto monitoraggio e controllo della fonte di Rischio.</i>

L'I.I.S. "F. Severi" provvederà (almeno una volta l'anno) alla ridefinizione/aggiornamento del set di rischi/opportunità in collaborazione con i responsabili dei processi e il RSGQ per:

- verificare l'attualità delle informazioni e dei dati utilizzati in fase di analisi
- raccolgere i dati di monitoraggio delle azioni di trattamento dei rischi e valorizzazione delle opportunità
- realizzare il confronto fra obiettivi e risultati
- definire interventi di miglioramento e/o correttivi
- pianificare l'implementazione degli interventi definiti

I rischi/opportunità sono oggetto di monitoraggio in relazione alle azioni intraprese.

La gestione del rischio sarà elaborata in base alla valutazione e all'esito dei monitoraggi precedenti.

Le risultanze dell'analisi dei rischi costituisce input al Riesame dell' I.I.S. "F. Severi in relazione alle azioni di mitigazioni individuate.

[Digitare il testo] 	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA QUALI.FOR.MA I.I.S. "F. SEVERI" – GIOIA TAURO	
--	--	--

L'ANNEX al presente Allegato, elaborato sulla base delle risultanze del processo di valutazione dei rischi, costituisce l'informazione documentata di riferimento.
L'ANNEX è strutturato utilizzando la metodologia precedentemente descritta

CAP.6 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

MSGQ – Quali.For.Ma – ANNEX ALL.02 Rev. 00 (Valutazione rischi e opportunità)